

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

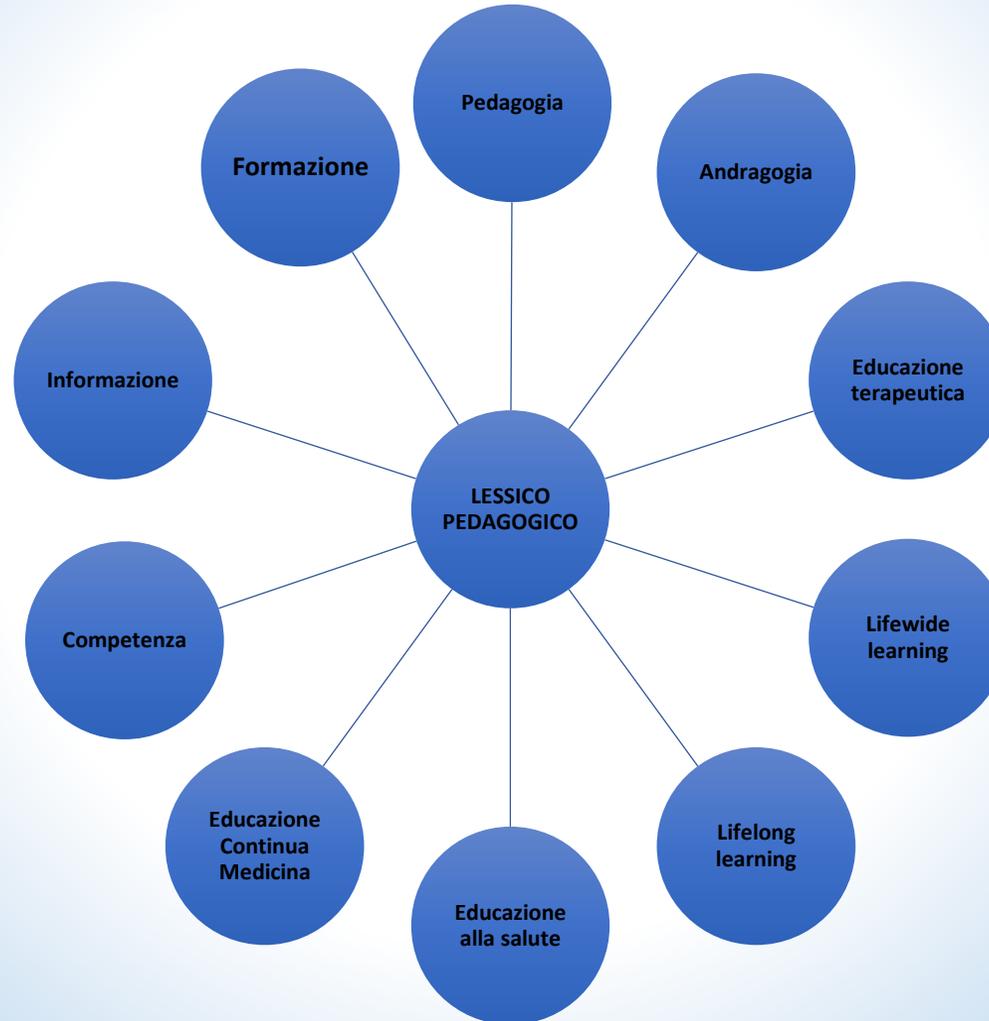
Basi andragogiche e psicosociali

Pedagogia generale

36 ore 3 CFU

Daniela Samassa

Lessico pedagogico



*La via della saggezza parte dalla definizione dei termini .
(Socrate)*

PEDAGOGIA:

dal greco “pàis”, “paidòs”, bambino-fanciullo e “ago” conduco ,
guido “condurre i fanciulli per mano”

Oggi studio teorico dei fenomeni educativi di qualsiasi natura
relativi a tutte le fasi del ciclo della vita (e non solo quelli dell’età
evolutiva)

ANDRAGOGIA:

(termine coniato nel 1954 in Olanda) si occupa dell’apprendimento
dell’adulto

La pedagogia studia come avviene il processo educativo

EDUCAZIONE:

Ex ducere: trarre fuori , sviluppare, allevare, creare, formare

Educare in generale significa dare l'opportunità all'altro di tirare fuori le proprie potenzialità, fare esperienze per poter diventare sempre più autonomo e fare le proprie scelte

Dall'informazione all'educazione...

- **INFORMAZIONE**: trasferimento di un messaggio (notizie, raccomandazioni, istruzioni) da un soggetto emittente ad uno ricevente , generalmente è un processo passivo, centrato sull'operatore sanitario.
- **EDUCAZIONE** : trasformazione del contenuto in cambiamento del comportamento, centrato su colui che apprende, processo interattivo.

Educazione

- **Educazione o promozione della salute** : processo che conferisce alle persone la capacità di aumentare e migliorare il controllo della propria salute , tradizionalmente rivolta alle persone in condizioni di salute buone (Carta di Ottawa-Who, 1986)
- **Educazione sanitaria**: è quella parte di educazione alla salute che si occupa prevalentemente della prevenzione di rischi o malattie ed è effettuata da professionisti sanitari
- **Educazione terapeutica** : educazione dei pazienti portatori di malattie croniche le quali implicano trattamenti complessi ed a lungo termine e molto spesso conducono ad alterazioni invalidanti sia fisicamente che socialmente.

Life long learning e Lifewide learning

Affinchè l'Istruzione e Formazione Permanente abbia successo , è essenziale riuscire a sviluppare un concetto globale:

da un lato l'istruzione e formazione permanente (**lifelong learning**), vale a dire senza limiti nel tempo, per cui ogni individuo ha il diritto di fruire di nuove opportunità durante l'intero arco della vita;

dall'altro , l'istruzione e formazione che abbraccia tutti gli aspetti della vita (**lifewide learning**) senza limiti nello spazio , per cui ogni individuo ha il diritto di accumulare conoscenze nei settori più disparati , anche in un contesto non formale.

Tutto ciò è molto importante, perché spinge l'individuo a studiare senza che questo debba ipso facto sfociare in un diploma formale, apprezzando in tal modo anche le conoscenze e le capacità più concrete dell'individuo.

Classificazione delle competenze nei 3 campi



Campo della competenza intellettuale

- Conoscenza
- Memoria
- Comprensione
- Soluzione di problemi
- Interpretazione di dati
- Generalizzazione
- Valutazione
- Sintesi

Campo delle competenze gestuali

- Livello della **imitazione** : osservare
- Livello del **controllo**: il discente è in grado di svolgere un compito seguendo istruzioni scritte o memorizzate , manipola con destrezza strumenti ecc..
- **Automatismo** : massimo grado di efficacia con minore dispendio di energie

Campo delle competenze di comunicazione interpersonale

- Recettività , attenzione , sensibilità nei confronti di un'altra persona e la disponibilità ad accogliere il messaggio
- Risposta: ci sente spinti ad aiutare
- Interiorizzazione : interiorizzare l'attitudine che permette di assicurare un aiuto efficace

EMPATIA

Non va dimenticato però....

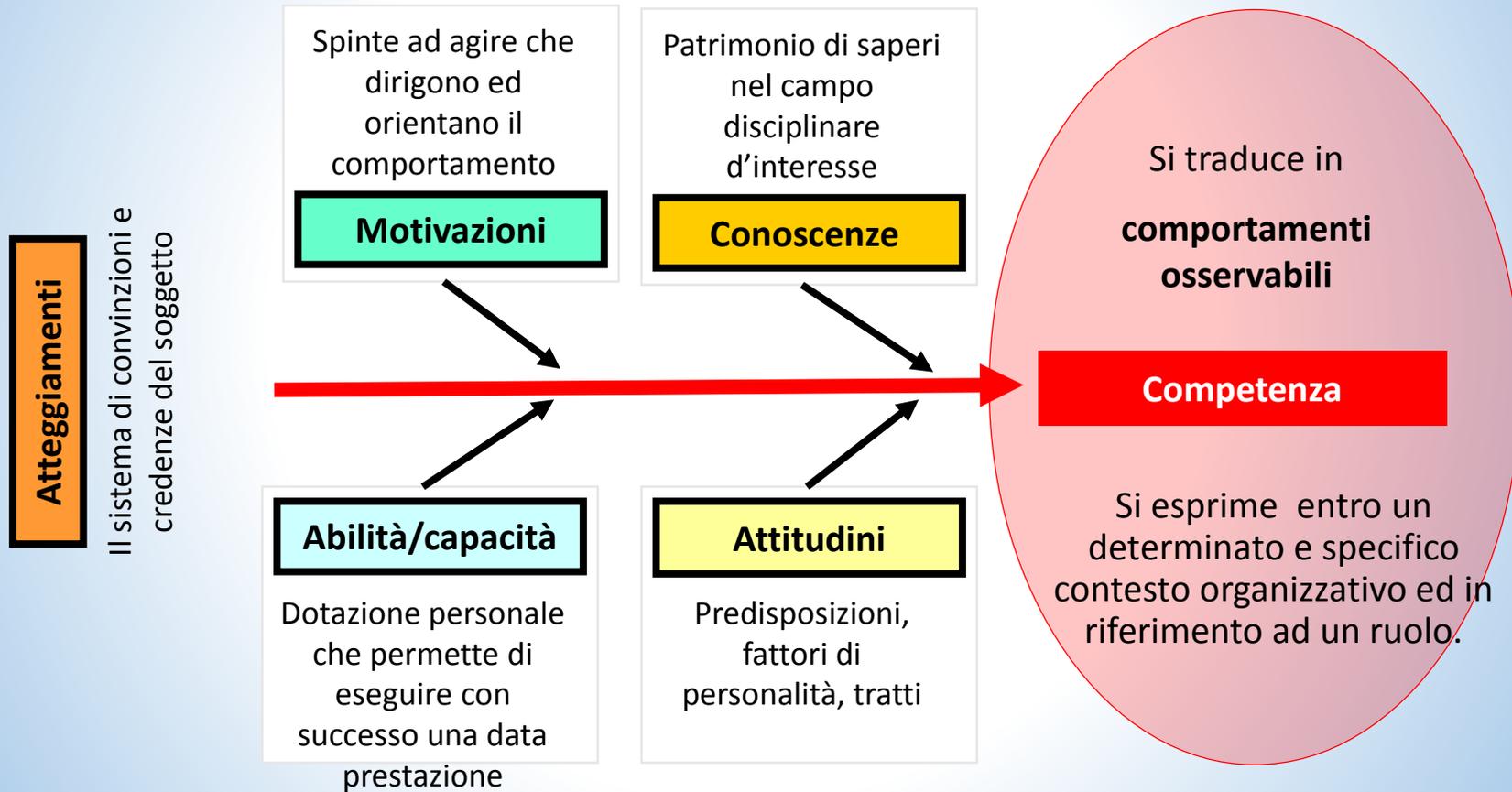
- La complessità del comportamento umano rende problematiche e difficili le separazioni tra i tre domini:
- Esempi:
 - Aiutare una donna a partorire un bambino
 - Praticare una iniezione di insulina
 - Rassicurare la madre di un bambino che sta per subire un intervento chirurgico rischioso
 - ecc

Il modello della presa in carico

E' un modello che si basa sull'empatia intesa come attitudine a promuovere azioni di solidarietà .

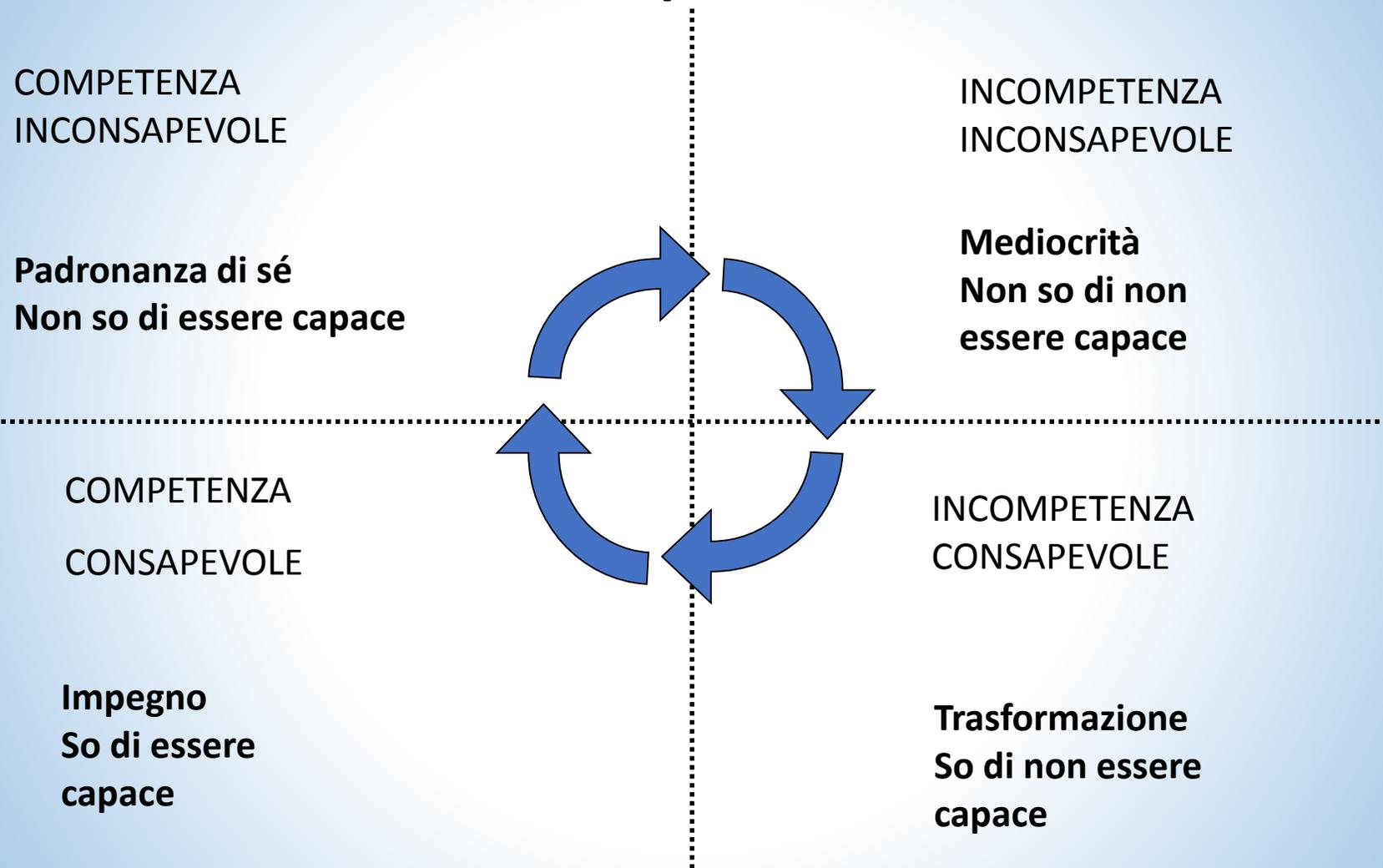
Presuppone **il coraggio di compromettersi**, di leggere le emozioni andare oltre alla lettura razionale del problema ed assumersi la responsabilità.

Le competenze



- Significa che quando un individuo è competente lo mostra in quello che fa (performance) nelle diverse situazioni in cui si trova e che è possibile descrivere comportamenti e risultati (**criteri e standard**) che danno la dimensione di quella competenza.
- Esiste una **parte più facilmente accessibile** delle competenze, costituita dalle abilità (skills) e dalle conoscenze, ed una **più profonda e nascosta** (ma cuore e motore) data dall'immagine di sé (visione personale: atteggiamenti e valori), da tratti e da motivazioni. Le abilità e le conoscenze sono più facili da coltivare e da valutare (più facile perciò formulare criteri e standard per valutare e autovalutarsi), mentre attivare e valutare le motivazioni e l'immagine di sé appare più difficile ma altrettanto importante.

Un possibile legame tra competenza e consapevolezza



Il vero apprendimento di competenze si compie in un contesto di realtà

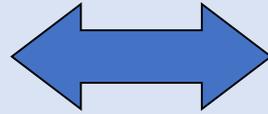
I corsi di laurea in infermieristica offrono esperienze, riflessioni, comunicazione e osservazioni in diversi momenti d'aula e vari contesti clinici

APPRENDIMENTO CLINICO

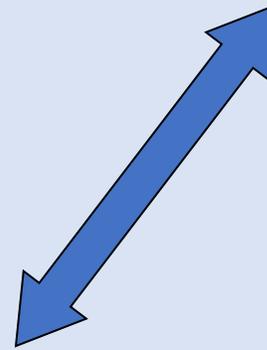
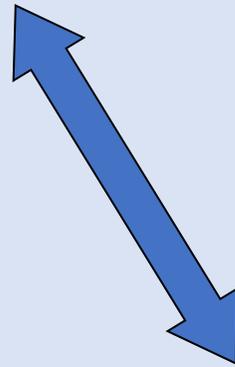


TIROCINIO

STUDENTE

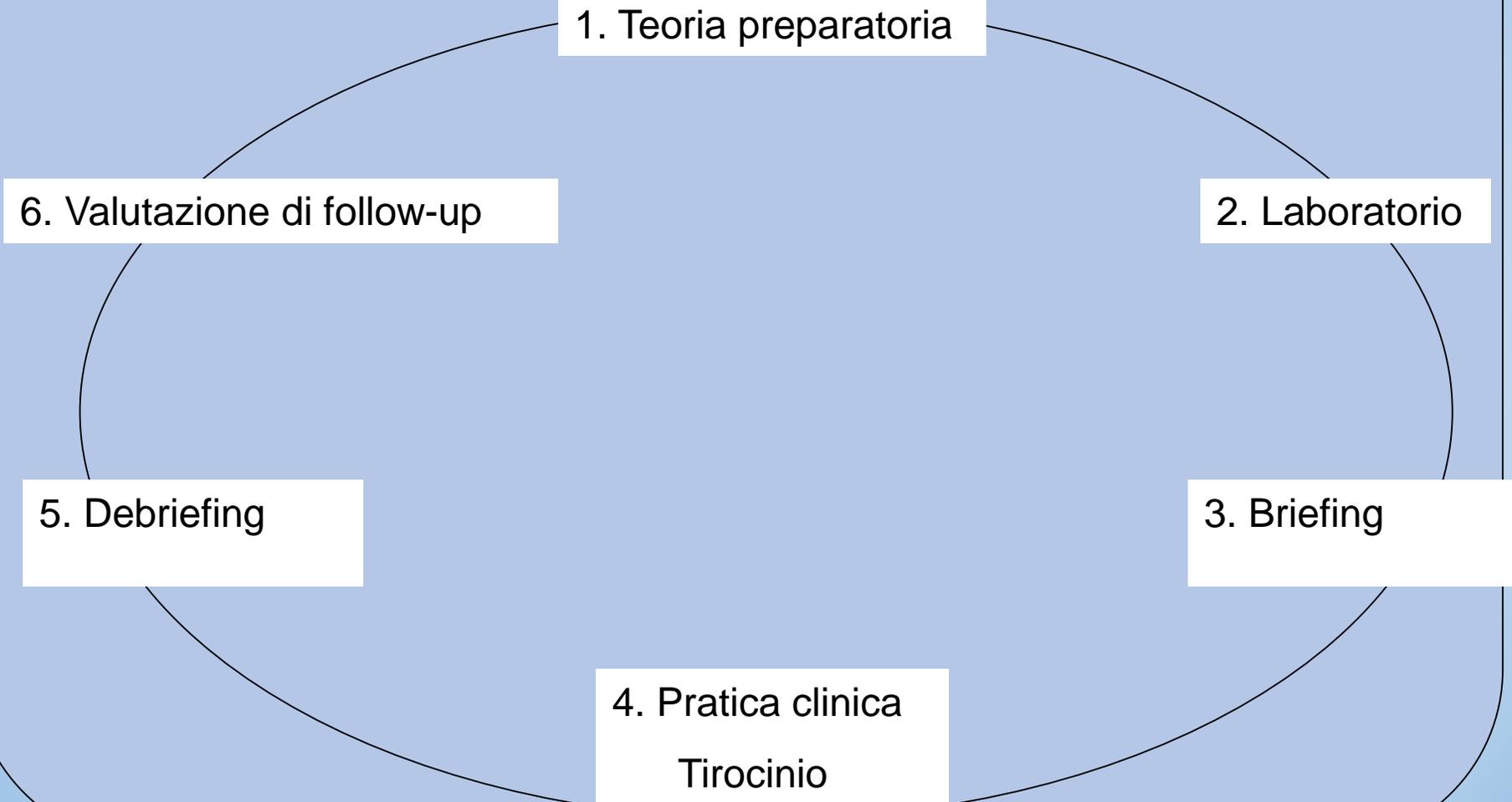


TUTOR
CLINICO



ASSISTITO

Il ciclo di apprendimento clinico



1-2 FASE: teoria preparatoria e laboratorio

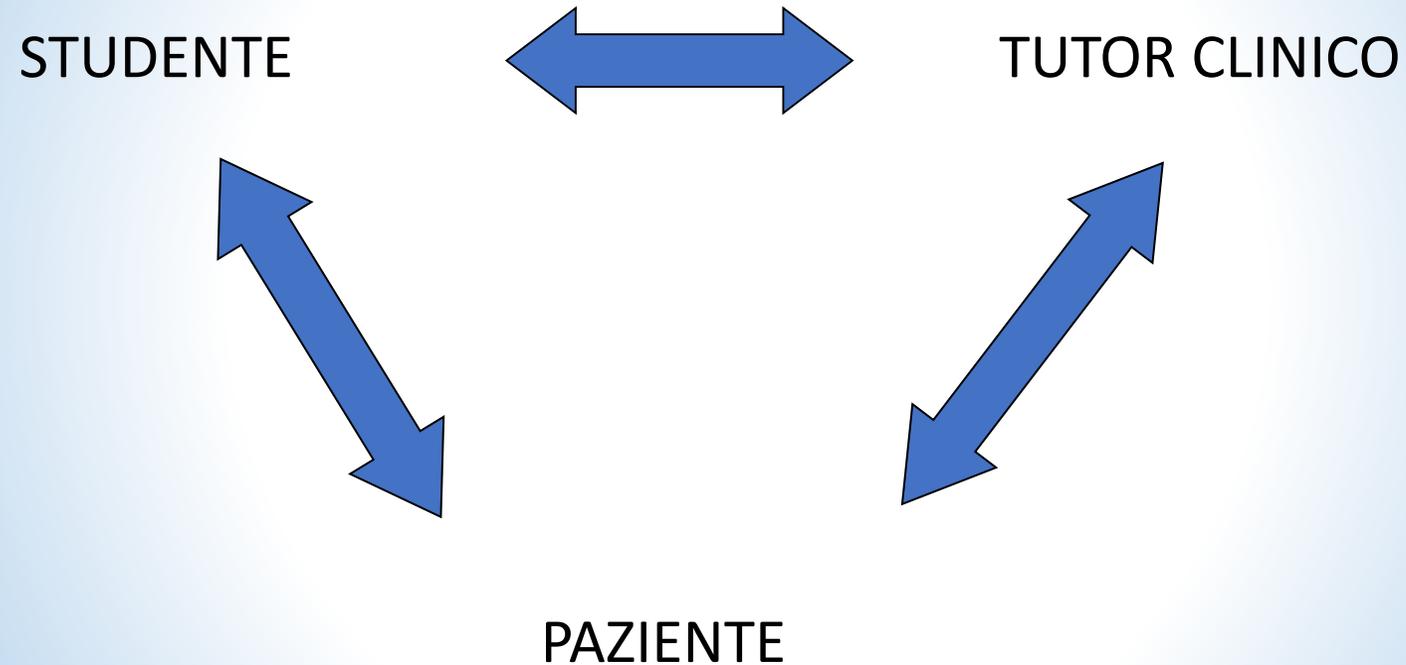
Lo studente acquisisce conoscenze teoriche e attraverso simulazioni in situazioni protette applica quanto appreso (esercitazioni)

3 FASE: briefing (o precolloquio)

Lo studente infermiere riceve informazioni mirate in uno o più incontri che precedono lo svolgimento di un dato compito

- FASE 4 : PRATICA CLINICA

Lo studente si sperimenta in una situazione reale



- FASE 5 : DEBRIEFING (postcolloquio)

Lo studente viene chiamato ad una rielaborazione dell'esperienza, ad una serie di riflessioni che deve esplicitare riguardo all'esperienza appena conclusa

In questa fase lo studente è in grado di valutare autonomamente la necessità di rivedere o sviluppare ulteriormente abilità, attitudini, conoscenze

APPRENDIMENTO

È un processo che comporta un ***cambiamento*** relativamente stabile nel modo di pensare , sentire ed agire del discente

Si traduce con una modificazione del comportamento

Determina una trasformazione relativamente permanente, progressiva e selettiva

- **Apprendimento semplice :**

avviene per aggiunta di nuovi elementi (informazioni, conoscenze, capacità)

- **Apprendimento complesso:** avviene per modifica del precedente campo cognitivo della persona

❑ L'apprendimento è un “fatto” personale (*non è direttamente osservabile*)

❑ La **motivazione** è l'elemento essenziale

❑ Il **feed-back** è fondamentale affinché ci sia apprendimento

E' il risultato della pratica, di ripetizioni dell'esperienza

ESPERIENZA	PRATICA
E' pensare-riflettere-valutare-elaborare su quello che si fa si vive si prova	È fare non seguito da riflessione
Dominante la situazione della prova	Dominante la dimensione dell'azione , del fare realizzativo
Conoscenza delle cose tramite azione –riflessione-azione	Abilità motorie

MODELLO ESPERIENZIALE DI KOLB

L'apprendimento può essere considerato come un processo circolare: l'esperienza concreta è la base dell'osservazione e della riflessione.

Queste osservazioni creano teorie dalla verifica delle quali scaturiscono nuove esperienze.

Ciclo di apprendimento

ESPERIENZA CONCRETA di una data realtà che avvia il processo

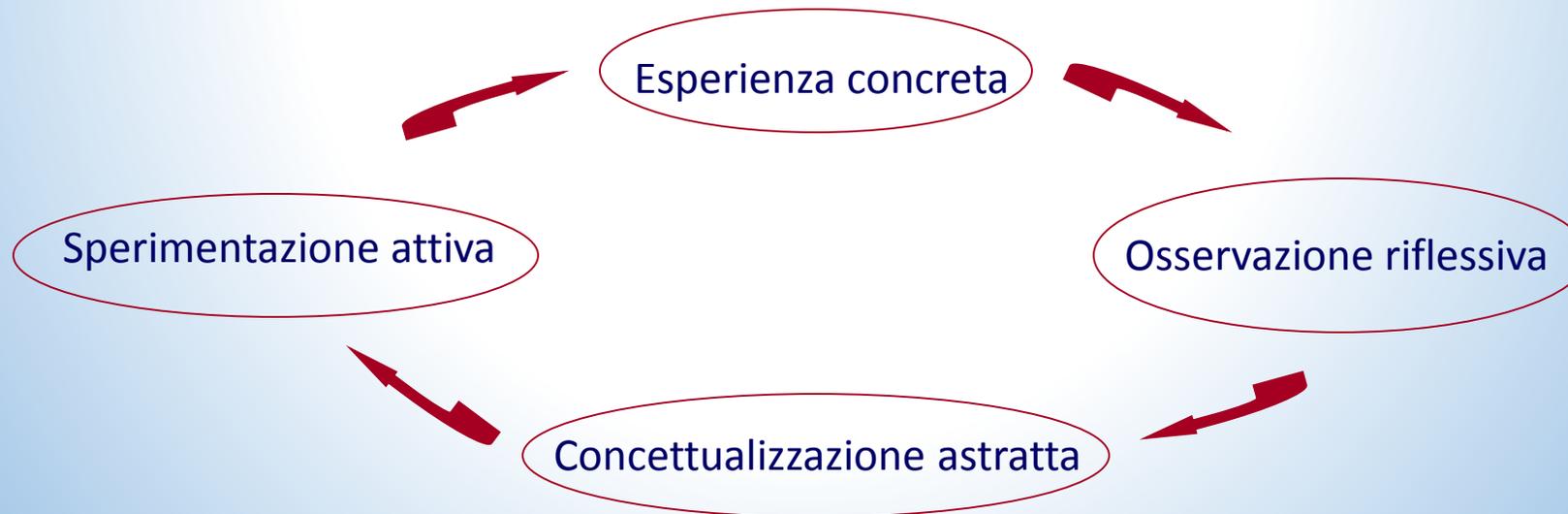
OSSERVAZIONE E RIFLESSIONI relative all'esperienza, che vengono effettuate analizzando la stessa da differenti prospettive

FORMULAZIONE DI CONCETTI ASTRATTI atti ad integrare le osservazioni e le riflessioni precedenti

VERIFICA empirica delle teorie formulate

Ogni fase del modello mette in gioco un tipo particolare di attitudine. Si ha così:

- Attitudine alla **concretezza**
- Attitudine alla **riflessione**
- Attitudine all' **astrazione**
- Attitudine all' **azione**



Il clima favorevole all'apprendimento

- Ambiente fisico
- Accessibilità delle risorse
- Clima umano ed interpersonale
- Approccio socratico “so di non sapere “

Condizioni che facilitano l'apprendimento

Un atmosfera che....

- Incoraggia ad essere attivi
- Riconosce il diritto all'errore
- Tollera l'imperfezione
- Da l'impressione di essere rispettati ed accettati
- Permette il confronto delle idee

Apprendo al massimo quando.....

- Sono informato preventivamente rispetto agli obiettivi da raggiungere
- Sono motivato
- Lavoro in piccoli gruppi
- Posso alternare il lavoro individuale a quello in piccoli gruppi
- Sono concentrato e responsabilizzato
- Posso beneficiare di un ambiente adeguato
- Posso lavorare con il mio ritmo
- Posso mettere in pratica ciò che ho appreso
- Utilizzo un metodo di risoluzione di problemi
- Sono stimolato a più livelli (vista , ascolto..) ..

Dove si apprende ?

- Al letto del malato
- In casa
- In aula
- In laboratorio
- In aree attrezzate
- In biblioteca
- Nei posti di lavoro
- In strada
- DAPPERTUTTO

Motivazione

- Dal latino “movere” incorpora un senso di movimento che comporta ad agire



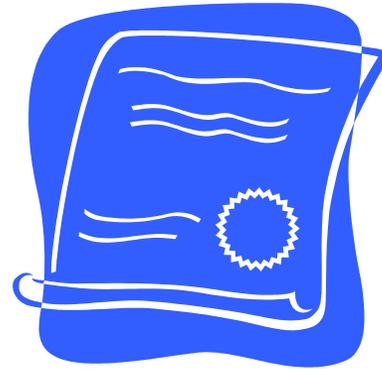
.....segue

- *Bisogno da soddisfare*
 - *Stato di tensione*
 - *Di non equilibrio*
-
- Attivazione di comportamenti volti a soddisfare il bisogno

Motivazioni estrinseche

Legate al risultato che si riceve dopo l'apprendimento

- Un premio
- Una punizione
- *Attestato con crediti ECM*



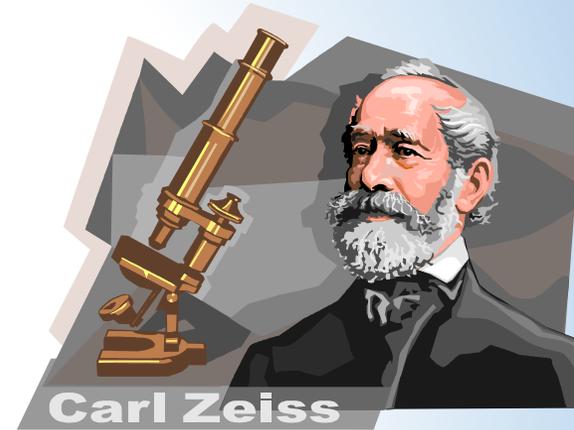
Motivazioni intrinseche

Legate ai piaceri /gratificazioni durante l'apprendimento stesso

Interesse per la materia

Il gusto di esercitare le proprie capacità intellettuali

Crescita personale e professionale



Il rinforzo o feedback

- Qualsiasi oggetto o azione capace di aumentare o mantenere l'intensità di una risposta
- Legge dell'effetto di Thorndike: *una risposta provocata da uno stimolo e seguita subito da un rafforzamento , risulterà più intensa ed aumenteranno le probabilità che anche in futuro si avrà la stessa risposta a seguito dello stesso stimolo.*

Anche le emozioni incidono sulla rapidità e profondità dell'apprendimento

- Gratificazione
- Frustrazione



Sono sentimenti, emozioni, che tendono a rafforzare i comportamenti tenuti in caso di successo ad evitarli in caso di insuccesso.

Una metafora

- **Scaffolding** (sostenere): l'esperto supporta l'apprendista per aiutarlo a svolgere il compito (es. suggerimenti, aiuto, supporti fisici, facilitazione procedurale)

Necessita di una valutazione accurata dei livelli di competenze dell'apprendista e di difficoltà del compito per essere adeguata

- **Fading**(svanire): l'esperto gradualmente rimuove i supporti finché l'apprendista non è autonomo

Il termine deriva dalla parola inglese scaffold, che, letteralmente, indica "impalcatura" o "ponteggio".



Vantaggi e svantaggi di alcuni metodi di insegnamento

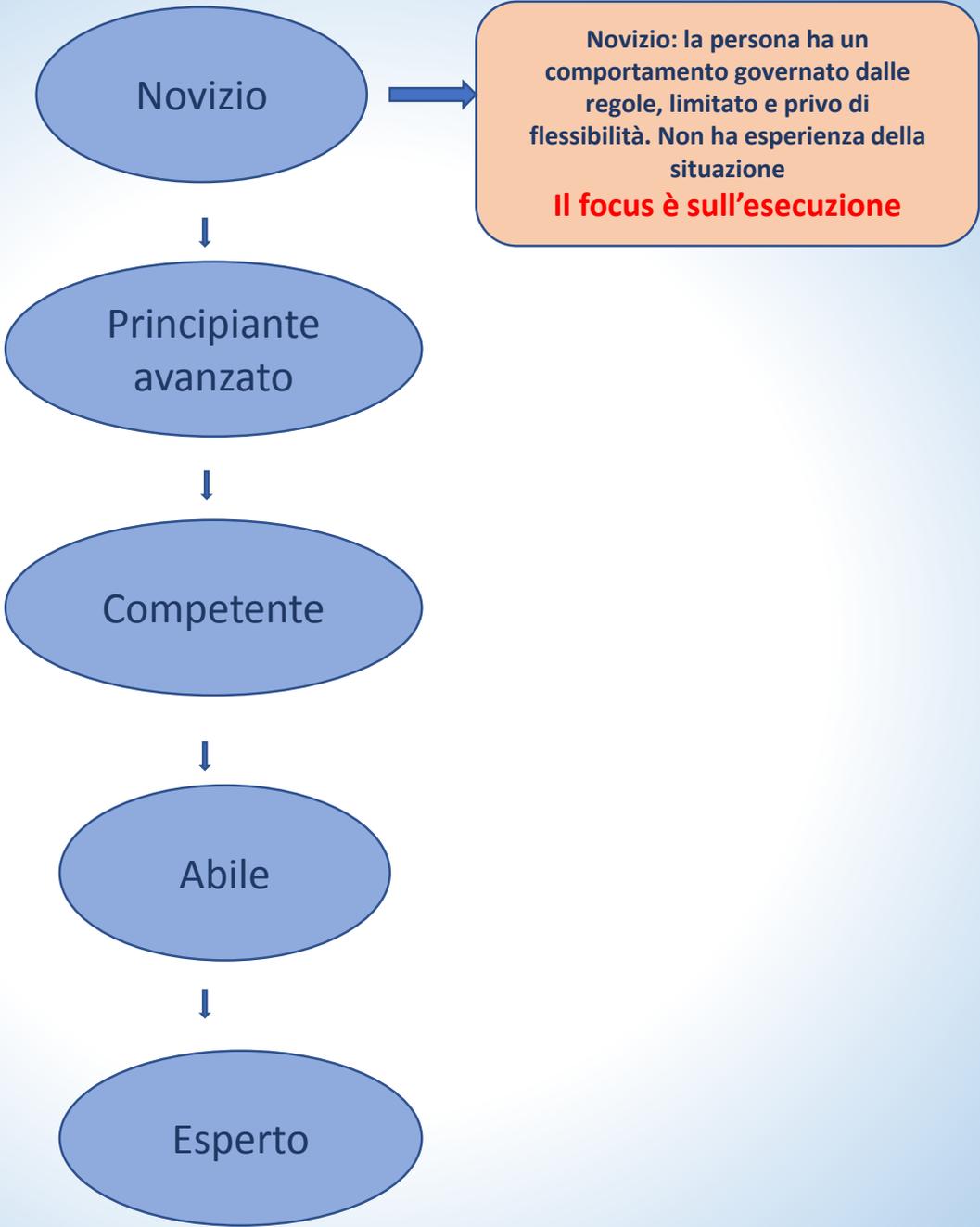
Vantaggi	Inconvenienti
Lezione magistrale	
Economia apparente di tempo e di mezzi	Mantiene il discente in una situazione di passività
Si rivolge ad un gruppo ampio di studenti	Non rispetta il ritmo individuale di apprendimento
Lavoro a piccoli gruppi, PBL	
Consente il dialogo insegnante /discente	Costo elevato in termini di personale e tempo
Facilita la valutazione	Necessità di sussidi e di formare i tutor
Dimostrazioni pratiche	
Sviluppano il senso dell'osservazione	Ristretto numero di studenti
Consentono di porre domande	Costo elevato in termini di personale e di tempo
Consentono una presentazione logica per tappe	Non rispetta il ritmo individuale di apprendimento
Mostrano come conviene svolgere un compito	Incoraggiano la passività degli studenti (tranne per l'osservazione)

Vantaggi	Inconvenienti
Tirocini pratici	
Mettono il discente in una situazione attiva	Si rivolgono ad un gruppo ristretto di discenti
Assicurano un contatto più stretto con la realtà	Limiti ristretti di utilizzazione che richiedono un'attenta pianificazione
Sviluppano le qualità di osservazione e decisione	Bassa standardizzazione
Gioco di ruolo; paziente simulato	
I discenti hanno l'occasione di acquisire attraverso un opportuno inquadramento, reali competenze comunicative ed ottenere un utile feedback accanto ai loro pari ed insegnanti	Il gioco dei ruoli richiede molto tempo ed è fortemente influenzabile dall'immaginazione dello studente
Questa tecnica aiuta i discenti inserendoli in situazioni con forte coinvolgimento affettivo. Fornisce l'occasione di porsi nei panni di un'altra persona facilitando la condivisione e comprensione di idee.	Il costo e tempo necessari per la formazione di un paziente simulato possono essere un limite a questo metodo

Libri , pacchetti di autoapprendimento

Vantaggi	Inconvenienti
Consentono allo studente di lavorare secondo il proprio ritmo	Nessuna dinamica di gruppo
Facilitano il lavoro individuale e personale	Richiedono una competenza pedagogica specifica
Permettono l'insegnamento a grandi numeri	
Facilitano l'autovalutazione	

**BENNER:
From novice to
expert
1984**



BENNER:
From novice to expert
1984

Novizio



Principiante
avanzato



Principiante avanzato: la persona
fornisce prestazioni marginalmente
accettabili, identifica gli aspetti grazie ad
esperienze pregresse, ma ha bisogno di
sostegno nel contesto clinico (es. aiuto
nello stabilire le priorità)
Il focus è sul tutoraggio



Competente

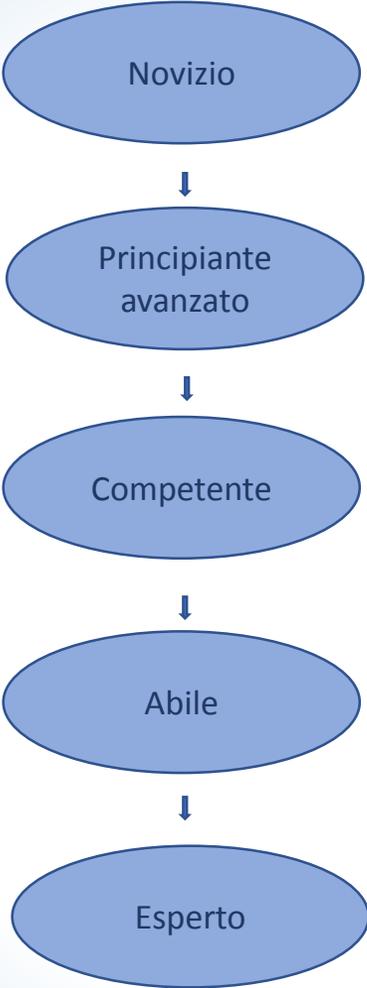


Abile



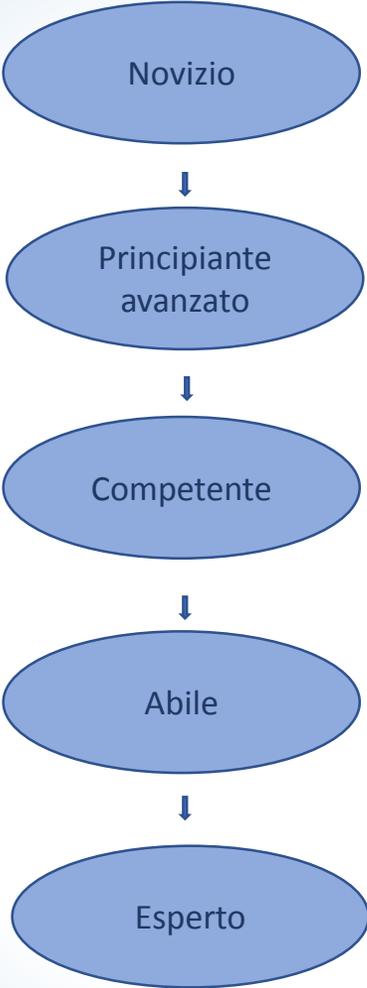
Esperto

BENNER:
From novice to expert
1984



La persona ha padronanza e possiede la capacità di pianificare, fronteggiare e gestire le situazioni infermieristiche. Lavora in situazioni simili da 2-3 anni.
Il focus è sulla progettualità

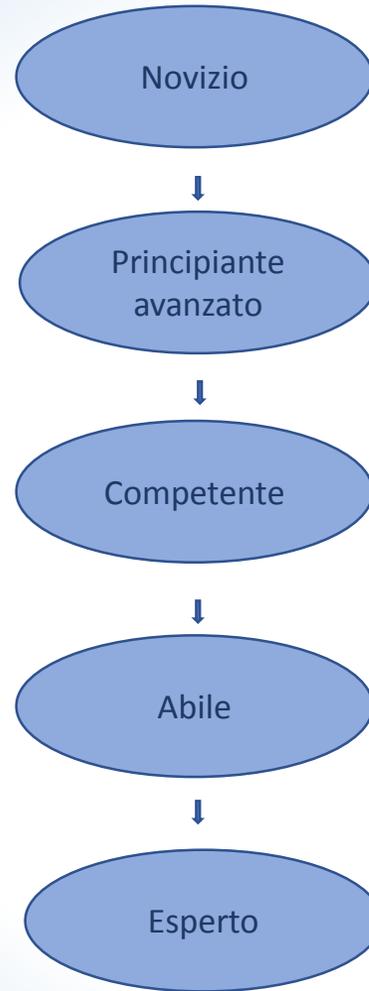
BENNER:
From novice to expert
1984



La persona percepisce le situazioni come insiemi , piuttosto che nei singoli aspetti, ne percepisce il significato in termini di obiettivi a lungo termine . Riconosce quando il quadro atteso non si materializza e modifica i piani in risposta ad esso.

Il focus è sulla complessità

BENNER:
From novice to expert
1984



La persona ha enorme esperienza, una comprensione totale ed intuitiva della situazione e può concentrarsi su una parte precisa del problema. Le sue prestazioni sono fluide, flessibili ed abili.

Il focus è sulla appropriatezza

“L'esperienza è il tipo di insegnante più difficile. Prima ti fa l'esame, poi ti spiega la lezione.”



Oscar Wilde